



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

[05.03]

Vs. Prot. n. 18541 del 31.10.2023

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città metropolitana di Bari

protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Gravina in Puglia (BA)

protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Servizi Territoriali

upa.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

INE GRAVINA 1 S.r.l.

inegravina1srl@legalmail.it

Oggetto: [ID VIP 10404] Parco agrovoltaiico e delle relative opere connesse, della potenza elettrica di 25,19 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in località "contrada San Domenico". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: INE GRAVINA 1 S.r.l. Contributo

Con riferimento all'istanza in oggetto ed in riscontro alla nota registrata al protocollo di questa Autorità al numero 30741 del 31/10/2023 con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha invitato questa Autorità a voler esprimere il proprio parere di competenza, si riporta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici di riferimento, così come pubblicati sul portale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10248>, si prende atto che il progetto oggetto di Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nella fattispecie fotovoltaica, per una potenza complessiva pari a 25,19328 MW DC e 25,00 MW AC.

In sintesi il progetto riguarda la realizzazione di:

- campi fotovoltaici composti da 36.512 pannelli fotovoltaici bifacciali suddivisi in 9 sottocampi distribuiti su una superficie totale di 113 419 mq;
- realizzazione del cavidotto MT di collegamento dall'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kv, da realizzare e da collegare in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Genzano 380 – Matera 380". Il percorso del cavidotto interrato, si svilupperà per una lunghezza di 4,5 km;
- sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kV in prossimità della futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV,
- collegamento, tramite cavidotto interrato, in antenna a 36 kV con la futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 Kv.

Inoltre, unitamente alla produzione di energia elettrica il progetto prevede che si destini a coltivazione i terreni nelle porzioni lasciate libere tra le file dei moduli fotovoltaici. Nello specifico, si prevede la realizzazione di:

- coltura ortive, arbustive mellifere e ulivi (superfici al di sotto e tra dei moduli) per una superficie totale pari a 27602 mq;
- aree di mitigazione, per apicoltura o coltivate per una superficie di 27602 mq.

Tutto ciò premesso, si specifica che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai contenuti ed alle finalità dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali e interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA) e per il rischio di alluvioni (PGRA)¹. Sulla scorta

¹ **Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)**, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni. Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia approvato dal Comitato Istituzionale il 30/11/2005 e successivi aggiornamenti e revisioni

Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 e per il quale è in fase di predisposizione il DPCM per l'approvazione;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di tali Piani, le valutazioni e i contributi in ambito di VIA saranno riferite alle componenti: “suolo”, “sottosuolo”, “acque superficiali” e “acque sotterranee”.

Nello specifico, per quanto riguarda il Piano Stralcio per la difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), si evidenzia che l'area di progetto interessa il bacino del Bradano (UOM 012 Bradano). Per quanto concerne la “**componente suolo e sottosuolo**”, dalla valutazione degli elaborati di progetto resi disponibili, si è constatato che le aree da destinare a campi fotovoltaici e il cavidotto da realizzare, non interferiscono con aree classificate dal PAI frane.

Ciò premesso, per quanto attiene la componente “suolo e sottosuolo” si condivide l'analisi del contesto ambientale riportato nell'elaborato “Studio di Impatto Ambientale” relativo all'impianto agrovoltaiico “San Domenico” della *potenza elettrica di 25,19 MW* proposto da INE Gravina I s.r.l.

Per quanto concerne la “**componente acque superficiali**”, sull'area interessata dagli interventi **non** sono censite aree a pericolosità e/o a rischio idraulico di cui al rispettivo PAI di competenza e nel PGRA. In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'art. 4 quater delle Norme di Attuazione del PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata, la documentazione progettuale specialistica prodotta e in particolar modo l'elaborato tecnico “Relazione Idrologica ed Idraulica”, fornendo le risultanze analitiche delle simulazioni idrauliche in linea con le indicazioni del PAI, ha consentito al tecnico di attestare la compatibilità idraulica degli interventi prevenisti.

Per quanto concerne la “**componente acque sotterranee**”, in considerazione dell'attuale quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (PGA), si evidenzia che non vi sono acquiferi censiti nell'area interessata dalla realizzazione delle opere da realizzare.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, la Scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esprimere favorevole nell'ambito del Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in argomento e proposto da INE GRAVINA 1 S.r.l.

Si resta a disposizione e si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario istruttore

Dott. Geol. Claudio Berardi

Il Segretario generale
Dott.ssa Vera Corbelli

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 – pubblicato su G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023